

LUCIANO MORANDINI - ANTOLOGIA POETICA

Nel bosco d'ortiche
Era malata ogni foglia
Assurda la luce
D'ogni povero giorno
Due occhi accendevano un lume
Riapparivano impronte di vita
Nel bosco d'ortiche
Due mani nel vuoto
Creavano cose
Una bocca di nuovo parole

[da: *Fabula notturna*, prefazione di Giovanni Raboni, Edizioni Kappa Vu, 1996]

Qualcuno attento leggeva il mio volto
Mano aperta nella mite sera
Profumavano rose
Nel giardino d'una bianca signora
Sopra un ponte scorrevano brividi
D'ombre silenziose

[da: *Fabula notturna*, prefazione di Giovanni Raboni, Edizioni Kappa Vu, 1996]

Dalla pietra spuntava
Una rossa rosa
Vigorosa
Un nido nell'azzurro
Intorno il modo taceva
E l'acqua cantava
D'altra primavera

[da: *Fabula notturna*, prefazione di Giovanni Raboni, Edizioni Kappa Vu, 1996]

Pianta un salice diceva
Un salice dalle lunghe chiome
A lambire l'acqua del caro fiume
(Ricordi i fruscii della sera
E il suo dolce rumore?)
Pianta il verde segnale
La sconfitta piange con noi fraterna
Pianta un salice diceva
Sarà mosso da un soffio di memoria

[da: *Fabula notturna*, prefazione di Giovanni Raboni, Edizioni Kappa Vu, 1996]

Camminava nell'aria sulle case
L'arcangelo di fuoco
Fulminava falsari
Inseguiva feroce barattieri
Nel fiume buttava
Anime di capi senza pudore
Dalla finestra sporgeva un uomo
E' fatto giorno cantava
Dall'alba affilata
S'è fatto giorno chiaro

[da: *Fabula notturna*, prefazione di Giovanni Raboni, Edizioni Kappa Vu, 1996]

ALL'ALBA

se la nebbia svanisse
al centro delle parole
e l'occhio balzasse
oltre le montagne
se facce di mercanti
sprofondassero in riflessi
di vetri frantumati
fili e fiocchi luccicanti
un suono nel bosco
sveglierebbe nascosti amori
oh se la nebbia sparisse
e sgorgasse luce
liberazione d'angeli
sepolti tra mille scorie

[da: *Camminando Camminando*, prefazione di Elvio Guagnini, Campanotto Editore Poesia, 2004]

NOTTURNO IN COLLINA

odore d'erba procedere lento
al punto più alto
a valle brillio di luci un cielo
come stelle allo specchio
dolce e chiara è la notte e senza vento...
anima della parola
stanotte il silenzio

[da: *Camminando Camminando*, prefazione di Elvio Guagnini, Campanotto Editore Poesia, 2004]

DEL SUBLIME ALL'OMBRA DI UN FICO

la poesia è poesia
sostiene
regina sublime
perfezione di forme
danza di versi
parole che toccano il cielo
non si smarrisce tra viuzze
di piccole cose
insegue bellezze
con rare anime belle
la poesia è visione d'angelo
laboratorio d'essenze
e più non dice al poeta pezzente
legato alla terra alla storia
alle idee

[da: *Camminando Camminando*, prefazione di Elvio Guagnini, Campanotto Editore Poesia, 2004]

DAVANTI AL MARE CON UN NOME

l'azzurro che freme
lo sguardo vola lontano
aquilone
gabbiano
dall'onda versi improvvisi
nostalgia d'angeli morti
Cercate, cercateli:
Nell'insonnia delle condutture obliate
Nei canali ostruiti dal silenzio delle spazzature
O negli occhi smarriti...
il mare dalla baia di Cadice
li porta in sussulto
con l'ala di un nome
il suo
Alberti

[da: *Camminando Camminando*, prefazione di Elvio Guagnini, Campanotto Editore Poesia, 2004]

DA UN OCCHIO A UN FIORE

Il seme lo racchiude nel suo tepore
osserva
spunta dal silenzio della terra
è piccola foglia verde
s'abbarbica al sole all'aria
beve acqua e rugiada
al vento si piega
ascolta il fremito sicuro
robusto inventa il suo colore
s'arrampica allo stelo
debutta inconfondibile disegno
è fiore
tra il grigio che avanza
sulla zolla perde vigore
lo smalto di natura
raggrinzisce si piega si sfoglia
e muore

[da: *Camminando Camminando*, prefazione di Elvio Guagnini, Campanotto Editore Poesia, 2004]

ORIZZONTE

approssimarsi al buio
superare la barriera
avventura che scatta
esistenziale

è forse conquista
andata serena
all'implacabile linea

[da: *Lemmi in fila*, prefazione di Elvio Guagnini, Edizioni Kappa Vu, 2006]

MERLO

saltella si ferma
ascolta guarda
esplora
prima di becchettare
alla cerca del suo verme

apprendere quell'arte
stanare vermi
gran cosa sarebbe
incomparabile azione

[da: *Lemmi in fila*, prefazione di Elvio Guagnini, Edizioni Kappa Vu, 2006]

MEDITERRANEO

fu di genti intreccio
commerci
culture
antico fiore di civiltà
dialettica storia
d'oriente occidente
convergenze somiglianze
contrasti lotte e differenze

oggi è grande
profondo cimitero
di miserie in mescolanza
aperta gola
d'infernale inciviltà

[da: *Lemmi in fila*, prefazione di Elvio Guagnini, Edizioni Kappa Vu, 2006]

PRODOTTO

sibila
fischia
scritto
figurato
pensato
gridato
signore di case
piazze e strade
città e paesi
insegue l'uomo
lo fa prigioniero

pesa l'oggetto
il soggetto sparisce
affoga
nell'onda del mercato
teologia del business
insaziabile dominio

[da: *Lemmi in fila*, prefazione di Elvio Guagnini, Edizioni Kappa Vu, 2006]

CIVILTÀ

sui discorsi piatta latta
si riflette luccicante
quanto l'occhio ingordo guarda

si mescolano le cose
vessillo di mercati in danza
oggetti desideri
anima e mente di un globo
senza rughe

smagliante sorriso
di seta veste e pelle
splendido corpo

e sullo schermo luminoso
dell'indifferenza
il rigurgito del reale

il rosso del sangue
il nero della morte
lo scheletro della fame
paesaggi scorticati
umanità senza parola

[da: *Lemmi in fila*, prefazione di Elvio Guagnini, Edizioni Kappa Vu, 2006]